



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prot. n.
Circ. reg. n.

Torino,

Ai Dirigenti Scolastici dei Circoli Didattici e degli Istituti Comprensivi statali

**Ai gestori e coordinatori delle attività didattiche ed educative
delle Scuole dell'Infanzia paritarie ,degli asili-nido e micro-nidi**

**e, p.c. Ai Dirigenti e Funzionari Reggenti
degli Uffici Scolastici Provinciali**

Alle OO.SS. "Comparto Scuola"

LORO SEDI

Oggetto: "Sezioni Primavera"- Accordo in Conferenza unificata del 29 ottobre 2009.

Modalità di presentazione delle richieste di contributi.

A seguito dell'Accordo definito dalla Conferenza unificata Stato-Regioni ed Autonomie Locali il 29 ottobre 2009 per la prosecuzione delle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2009/10 concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età" (**allegato n. 1**), e dell'Intesa tra U.S.R. per il Piemonte e la Regione Piemonte del il finanziamento pubblico (**allegato n. 2**), quale contributo per il funzionamento delle Sezioni Primavera, è composto da risorse statali.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo, secondo quanto definito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2009; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;

- h) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno ai bambini con disabilità eventualmente inseriti.
- Il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere assunto con C.C.N.L. di categoria stipulato con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e deve, inoltre, avere i requisiti di cui all'allegato A) della Delibera della Giunta Regionale n.2-9002 del 20/06/2008;
- k) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato.
- l) allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

Il numero delle sezioni finanziabili non può essere superiore ad uno per singola istituzione.

La presentazione delle richieste di contributo potrà avvenire per:

A) CONFERMA E PROSECUZIONE DI ATTIVITA'; i soggetti gestori o legali rappresentanti presso scuole dell'infanzia, asili nido e micro-nidi, che hanno già avuto accesso al contributo ed hanno già attivato una "Sezione Primavera" ed intendano proseguire il servizio nell'a.s. 2009-2010, in ragione della permanenza dei requisiti che ne hanno già consentita l'istituzione, dovranno compilare l'apposita DOMANDA (di cui all'ALLEGATO A1) insieme con la SCHEDA - avente funzione di autocertificazione - (di cui all'ALLEGATO A2).

B) NUOVE SEZIONI A.S. 2009-2010 E SEZIONI GIÀ ATTIVATE E NON ANCORA FINANZIATE; i soggetti gestori o legali rappresentanti presso scuole dell'infanzia, asili nido e micro-nidi che intendano istituire nuove sezioni o che non abbiano ancora beneficiato di contributi ministeriali e regionali, purché sussistano i requisiti di cui alla presente circolare, dovranno presentare un'apposita domanda (ALLEGATO B1), corredata dalle documentazioni previste e dalla scheda descrittiva avente funzione di autocertificazione (ALLEGATO B2).

LE DOMANDE DI CUI SOPRA INSIEME CON LE RELATIVE DOCUMENTAZIONI RICHIESTE DOVRANNO ESSERE CONSEGNATE A MANO ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17 DEL 14 GENNAIO 2010 all'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE Via Pietro Micca, 20 10122 TORINO O SPEDITE A MEZZO RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO IMPROPROROGABILMENTE ENTRO IL 14 GENNAIO 2010.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute dopo l'ora e la data sopra indicate.

**Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis**